

## **PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO**

**CLASSE: I SEZIONE L ISTITUTO LATTANZIO  
ANNO SCOLASTICO 2018-19  
INSEGNANTE: LUCA MALGIOGLIO**

### 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 24 alunni, di cui 8 femmine e 16 maschi e presenta un buon livello di socializzazione, anche se non si può ancora parlare di un gruppo-classe omogeneo e compatto: gli studenti in questa fase iniziale dell'anno tendono ancora a socializzare a piccoli gruppi o a coppie; non vi sono comunque dinamiche di inimicizia o tensione e nessuno studente appare isolato.

Gli studenti hanno un comportamento corretto e rispettano le regole spiegate dall'insegnante all'inizio dell'anno senza particolari difficoltà. Non ci sono irregolarità significative nella frequenza, tranne in un caso, legate a problematiche di salute.

Da ciò che emerso nella parte iniziale dell'anno, la classe è interessata alle attività proposte e gli studenti mostrano un buon livello di attenzione e di curiosità nei confronti degli argomenti trattati. L'atteggiamento di base potrebbe essere definito 'recettivo': gli studenti sono molto attenti a quello che viene detto dall'insegnante ma sono ancora molto prudenti nell'espone dubbi, domande, curiosità, proposte. Si tratta probabilmente di una fase necessaria di presa di contatto con il nuovo contesto e di una modalità positiva di osservazione di quello che accade e di elaborazione delle richieste ricevute dagli insegnanti.

Gli studenti, comunque, appaiono diligenti e precisi nello svolgimento delle attività proposte e nello studio, sia in classe che a casa.

La situazione cognitiva risulta discreta, con un gruppo consistente di alunni dotato di un buon livello di capacità e conoscenze, con qualche punta di eccellenza e qualche lieve lacuna, da parte di alcuni, in qualche aspetto della preparazione di base.

Un alunno ha presentato certificazione di DSA; ci si riserva ad una fase di maggiore conoscenza l'individuazione di eventuali bisogni educative speciali.

### **PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA' DIDATTICA, INTERVENTI DI RECUPERO**

Il piano di lavoro per l'insegnamento dell'Italiano nella classe I L fa riferimento – con pochi adattamenti soprattutto per ciò che riguarda i contenuti - alla programmazione didattico-educativa del Dipartimento di ITALIANISTICA STORICO-ANTROPICO in cui sono stati definiti bisogni comuni gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione.

## OBIETTIVI DELL'AREA EDUCATIVA TRASVERSALI

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente;
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;
- sapersi organizzare nel lavoro;
- star bene con se stessi e con gli altri;
- sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

## ASSE DEI LINGUAGGI

### ITALIANO – PRIMO BIENNIO

#### FINALITA'

Le finalità specifiche dell'insegnamento dell'Italiano del primo biennio possono riassumersi in:

- potenziamento delle abilità linguistiche, come sviluppo delle competenze relative alla lettura, all'ascolto, all'oralità e alla scrittura;
- riflessione sulla lingua, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;
- apertura alla fruizione letteraria, come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.

#### ABILITA' LINGUISTICHE

Nell'ambito delle abilità di **ascolto e oralità** l'allievo dovrà essere in grado di:

- individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, il punto di vista e le finalità;
- organizzare il proprio discorso in differenti situazioni comunicative usando consapevolmente i vari registri linguistici;

- praticare diversi generi di scambio comunicativo ( la discussione, l'esposizione sulla base di appunti....);
- utilizzare consapevolmente le caratteristiche strutturali e testuali del parlato.

Nell'ambito **della lettura e della scrittura** l'allievo dovrà saper:

- compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi;
- analizzare e interpretare i testi attraverso l'individuazione delle strutture e convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;
- differenziare consapevolmente nella struttura e nella forma la formulazione scritta da quella orale;
- realizzare forme di scrittura diverse in rapporto alle funzioni per accostarsi alle molteplici necessità culturali come:
  - a) appunti e verbali;
  - b) descrizioni oggettive e soggettive;
  - c) argomentazioni secondo istruzioni composite date;
  - d) riscrittura di testi in altra forma (riassunti, parafrasi)
  - e) analisi e commenti di libri, di film, di esperienze culturali (recensioni, etc.).

Lo studente dovrà inoltre conoscere e saper utilizzare:

- le fasi e le tecniche del processo di composizione (articolazione, correttezza, registro della lingua)
- le funzioni e la destinazione del testo.

## RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Nell'ambito della riflessione della lingua l'allievo dovrà conoscere:

- le regole fondamentali della grammatica;
- le caratteristiche fondamentali del testo (unità, completezza, coerenza...);
- la varietà di tipi di testo (rapporto forma/contenuto);
- varietà sociali e funzionali della lingua;
- cenni di storia della lingua.

Nell'ambito delle competenze l'allievo dovrà saper:

- analizzare correttamente la lingua e operare un confronto tra i suoi elementi fondamentali e quelli di altre lingue studiate o note;
- riconoscere la diversa utilizzazione delle medesime strutture linguistiche in diversi tipi di testo.

## EDUCAZIONE LETTERARIA

Nell'ambito dell'educazione letteraria l'allievo dovrà:

- riconoscere gli aspetti formali dei vari testi letterari studiati;
- cogliere in termini essenziali il rapporto tra qualche opera e il suo contesto;
- interpretare le opere fondative della civiltà occidentale come i poemi omerici, l'Eneide, la Bibbia;

Al termine del percorso l'allievo dovrà raggiungere in maniera progressiva e in relazione alla fascia d'età le seguenti capacità:

- analizzare e interpretare i testi anche integrando le informazioni con quelle di altre fonti;
- rielaborare il modo creativo le esperienze personali (diario, racconti...);
- formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra l'opera e l'esperienza culturale e la sensibilità individuale del lettore;
- cogliere l'interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche;
- cominciare a cogliere il rapporto tra le tradizioni linguistiche, culturali e le vicende della società;

### **COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO**

- Saper riconoscere e decodificare messaggi impliciti ed espliciti in testi non letterari;
- Saper analizzare e commentare un testo narrativo in base alle categorie basilari della narratologia;
- Saper parafrasare, analizzare e commentare semplici testi poetici (soprattutto dell'Otto-Novecento);
- Conoscere –almeno per sommi capi- i grandi poemi epici della tradizione greca e latina;
- Saper analizzare, commentare e contestualizzare semplici testi teatrali, antichi e moderni, riconoscendo e motivando le scelte del regista;
- Conoscere i fondamenti del linguaggio cinematografico, saper apprezzare e giudicare il passaggio dal testo al film.

### **CAPACITA' ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO**

- Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale;
- Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti;
- Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo;
- Capacità di attenersi alla consegna;
- Capacità di rielaborare un testo letto o ascoltato;
- Capacità di revisionare il testo scritto apportando le dovute correzioni;
- Capacità di organizzare un testo rispettandone coesione e coerenza;
- Capacità di utilizzare in forma corretta le strutture morfosintattiche e la punteggiatura;
- Capacità di rispettare l'ortografia;
- Capacità di organizzare un testo utilizzando in maniera adeguata i connettivi;
- Capacità di produrre testi di varia tipologia sulla base delle conoscenze apprese;
- Capacità di produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative, sia in relazione ai contenuti che al codice lingua.

## CONTENUTI

### RIFLESSIONE SULLA LINGUA

MORFOLOGIA DELLA FRASE SEMPLICE: ortografia e fonetica, la punteggiatura, le parti del discorso (teoria e uso).

PRATICA TESTUALE: Il testo e le sue caratteristiche: correttezza, completezza, ordine e coerenza. Le parti di un testo: inizio e fine, capitolo, paragrafo, capoverso ed enunciato. I vari tipi di testo e le loro caratteristiche. L'ordine dell'argomentazione: la "scaletta" nella produzione di testi informative-argomentativi (temi).

### EDUCAZIONE LETTERARIA

Lettura antologica, con contestualizzazione e commento, di testi narrativi; approfondita disamina dello sviluppo storico delle forme della narrazione (dal mito alla favola e alla fiaba; "la narrativa" in versi: il poema epico); caratteristiche del romanzo e del racconto, lettura per sottogeneri (storico, biografico e autobiografico 'giallo', fantasy, fantascientifico, 'rosa', umoristico, thriller, 'non fiction' ecc.) di racconti e brani di romanzi moderni e contemporanei. Lettura integrale di almeno cinque testi scelti da una lista proposta dall'insegnante.

### STRATEGIE METODOLOGICHE

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza degli allievi per vagliare le conoscenze e le competenze acquisite, l'insegnamento, condotto in modo tale da rinsaldare e sviluppare adeguatamente le competenze espressive dello studente, farà perno su due direzioni di intervento: la riflessione sulla lingua e la dimensione testuale dei fatti linguistici.

Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua si procederà alla sistemazione delle conoscenze linguistiche che l'alunno già possiede, facendo leva sulle sue capacità logico-deduttive: si partirà sia dalle singole regole per rendere esplicite forme e situazioni comunicative particolari; sia, viceversa, in modo induttivo: dal caso particolare risalire alla norma generale.

Circa l'educazione letteraria si cercherà di avviare lo studente ad analizzare, comprendere e commentare il testo narrativo, **facendo particolare attenzione a stimolare il piacere dell'ascolto-lettura, a favorire l'identificazione emotiva, ad attivare contemporaneamente la consapevolezza (anche storica) del testo studiato e la sua attualizzazione.**

Per completare l'iter formativo in entrambe le classi, oltre al tema, si proporranno esercitazioni di vario genere: cronache, recensioni, relazioni, verbali, lettere, anche attraverso l'uso consapevole di Internet e della videoscrittura.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa sarà effettuata mediante verifiche di tipo oggettivo e soggettivo.

Le prove di tipo oggettivo comprenderanno questionari e prove strutturate. Le prove di tipo soggettivo comprenderanno interrogazioni, esercizi, riassunti, temi, parafrasi, relazioni.

Per alcune verifiche si potrà utilizzare la modalità dell'autovalutazione.

La valutazione di fine quadrimestre terrà conto del percorso compiuto dall'allievo, rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è fissato indicativamente nel numero di tre, quello delle prove orali due.

**In particolare con le verifiche orali e scritte si cercherà di verificare l'acquisizione degli obiettivi minimi:**

- se l'alunno sa esprimersi in modo corretto;
- se sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- se ha studiato interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;
- se possiede capacità critiche e strumentali.

Per raggiungere la sufficienza l'alunno dovrà comunque dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro, semplice, ma corretto, di ascoltare e di tener presente nelle risposte le obiezioni postegli.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Padronanza della lingua	Conoscenza dell'argomento	Capacità di organizzare un discorso organico	Capacità critiche e strumentali
da 0 a 3	da 0 a 4	da 0 a 2	da 0 a 1

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza di contenuto.

Per ottenere la sufficienza le competenze richieste per ogni tipo di traccia saranno l'aderenza, lo sviluppo e la correttezza grammaticale e lessicale.

Per una più alta valutazione saranno richieste la buona qualità delle argomentazioni, la ricchezza di conoscenze, l'assenza di errori grammaticali, la proprietà di linguaggio.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Rispondenza tra La proposta e lo svolgimento	Ricchezza di contenuto	Correttezza formale e grammaticale	Organicità e consequenzialità
Da 0 a 2	da 0 a 3	da 0 a 3	da 0 a 2

In sede di valutazione quadrimestrale e finale, gli elementi di cui tenere conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.
- 

### RECUPERO IN ITINERE

Si procederà periodicamente ad una rilevazione dei livelli raggiunti da ogni studente e alla individuazione di casi che richiedono interventi di recupero.

Tali interventi potranno essere costituiti, dopo un esame delle cause dell'insuccesso, dall'assegnazione di semplici esercizi di ripasso seguiti da ulteriori prove di verifica. Qualora i risultati dovessero rimanere insoddisfacenti si procederà alla discussione dei casi nel Consiglio di Classe riservato ai soli docenti al fine di proporre ulteriori interventi.

### CORSI

Nei corsi di recupero l'azione didattica sarà metodologicamente mirata a colmare le lacune individuali.

Potranno comunque essere proposte lezioni pomeridiane comuni a più studenti, e si procederà cercando di individuare le cause dell'insuccesso per poi proporre esercizi e metodi di studio il più possibile individualmente idonei.

Sarà considerato indicatore di miglioramento la differenza fra livelli di partenza e quelli di arrivo.

Il dipartimento ha previsto l'organizzazione poi di alcuni progetti inseriti nel POF ai quali la classe parteciperà:

CINEFORUM

COMPRESENZE

BIBLIOTECA

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

SOLIDARIETA'

TEATRO

MOSTRE

VISITE GUIDATE

Roma 31/10/2018

Il docente

**Luca Malgioglio**



